

IL CASO MOUSSA DIARRA

Arriva Ilaria Cucchi, Padovani attacca

Ilaria Cucchi, la senatrice di Sinistra Italiana che per anni ha intrapreso una campagna, in seguito all'omicidio del fratello, ha annunciato l'intenzione di venire a Verona per seguire da vicino la vicenda giudiziaria di Moussa Diarra, il giovane maliano ucciso in stazione. E' bastato l'annuncio della probabile visita della senatrice per provocare l'intervento del deputato di Fratelli d'Italia Marco Padovani: "potrebbe farsi accompa-



Ilaria Cucchi

gnare dal Sindaco Tommasi, che ha in giunta uomini di Sinistra Italiana, in un tour che le mostri quanto questa città sia cambiata negli ultimi due anni. È un'occasione per osservare insieme realtà che preoccupano profondamente i cittadini: le risse ormai quotidiane nella zona di Porta Nuova, il degrado crescente ai semafori e nel quartiere Stadio, e le aree di spaccio che proliferano a Veronetta e sui Bastioni".

IL LENTO CAMMINO DOPO IL REFERENDUM DEL 2017.



La Corte Costituzionale ha ammesso gli interventi di Veneto, Piemonte e Lombardia (destra e nord) contro i ricorsi di Puglia, Toscana, Sardegna e Campania (sinistra e sud). Sulla costituzionalità della Legge. Si deciderà a metà dicembre. **SEGUE**

OK

Elisa De Berti

La vicepresidente della Regione riconfermata per altri 3 anni alla guida di Itaca, l'istituto per l'innovazione e la trasparenza negli appalti e la compatibilità ambientale.



Stefano Bandecchi

"I voti non li elemosino di certo, al massimo li compro o li prendo di prepotenza". E' polemica dopo questo post del sindaco. Intanto arriva una richiesta di giudizio.



KO

IL LENTO CAMMINO DOPO IL REFERENDUM DEL 2017.

Sulla Protezione Civile c'è un percorso

Solo nel Veneto dal 2010 si è dovuto intervenire su allagamenti in 235 comuni

La Corte Costituzionale ha ammesso gli interventi ad opponendum di Veneto, Piemonte e Lombardia contro i ricorsi di Puglia, Toscana, Sardegna e Campania sulla costituzionalità della legge sull'Autonomia differenziata. Questo passaggio rappresenta un momento significativo per il Veneto, come sottolineato dal presidente Luca Zaia, che così esprime il suo parere: "Con questa decisione, la Consulta ha riconosciuto l'interesse del Veneto a difendere la legge sull'autonomia e il diritto a vedere rappresentate le sue ragioni nel processo. È un passaggio importante perché da subito abbiamo sostenuto che la legge sull'autonomia differenziata è una norma che deve essere difesa nella consapevolezza che rappresenta l'avvio di un nuovo corso per il nostro Paese".

"La decisione della Consulta segna un rilevante risultato – prosegue il governatore del Veneto – che conferma la correttezza della volontà della Regione del Veneto nella difesa di una legge che delinea il procedimento volto a garantire forme maggiori di autonomia. E questo è il nostro obiettivo. Non ci siamo mossi, infatti, per fare l'avvocato difensore del Governo



I volontari della Protezione Civile al lavoro

che non ne ha bisogno; l'esecutivo, infatti, dispone certamente di tutti gli strumenti, i tecnici e i giuristi per portare davanti alla Corte le sue argomentazioni a difesa della legge Calderoli. Il Veneto, però, intende tutelare le sue ragioni perché se, per assurdo, la legge saltasse i primi ad essere penalizzati sono i Veneti che in base alla Costituzione hanno il diritto di chiedere l'applicazione dell'autonomia differenziata e avviare il previsto negoziato".

Il presidente Zaia conclude: "Siamo di fronte a un nuovo tratto di un cammino in cui non ci sentiamo e non vogliamo essere avversari di nessuno perché sappiamo che portare avanti le nostre istanze con serenità è una grande occasione per parlare

delle grandi opportunità che il nostro Paese è in procinto di avere con l'applicazione della legge". Già nell'incontro con il ministro Calderoli si sono poste le basi per un percorso condiviso.

L'incontro, convocato dal Ministro Roberto Calderoli, aveva come obiettivo discutere la delega della Protezione Civile alle Regioni, una riforma che punta a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle risposte alle emergenze territoriali, coinvolgendo più direttamente le autorità regionali.

"Sono convinto che, una volta che il progetto sarà nero su bianco, anche chi è stato finora scettico riconoscerà il valore di una riforma che punta realmente a migliorare l'efficienza della gestione delle emergenze, accor-

ciando la filiera decisionale e permettendo ai cittadini di avere risposte più rapide nell'eventualità di un'emergenza sul territorio. E' un modo per portare la responsabilità delle scelte più vicina possibile ai nostri cittadini, lavorando in sinergia fra il contesto regionale ed un coordinamento nazionale" ha proseguito Zaia.

Il Presidente ha, quindi, sottolineato l'esperienza del Veneto nella gestione delle emergenze, ricordando in particolare la grande alluvione del 2010: "Le emergenze in Veneto sono state eventi complessi e rilevanti. Dal 2010, con oltre 10.000 famiglie e imprese allagate in 235 comuni, abbiamo dimostrato efficienza, grazie non solo al lavoro straordinario dei volontari e dei Vigili del Fuoco, ma anche attraverso la realizzazione di opere di prevenzione, come i 23 bacini di laminazione e più di 3.000 cantieri aperti. Progetti emblematici della capacità delle Regioni nell'affiancare lo Stato nella gestione della Protezione Civile", ha aggiunto il Presidente. Nei prossimi giorni tavoli tecnici verranno convocati per elaborare ulteriori osservazioni al documento elaborato dal Ministero degli Affari Regionali.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO

Nuova palestra nel parco di Veronetta

La riqualificazione costerà quasi 5 milioni e i lavori dovranno essere terminati in 2 anni

Via libera alla realizzazione della nuova palestra pubblica che sorgerà nell'area verde adiacente al grande parco pubblico della Provianda. Si potrà praticare pallacanestro, calcetto e pallavolo, ci saranno 90 posti a sedere e sarà una struttura libera da barriere architettoniche.

Siamo nel cuore di Veronetta e più precisamente nel quartiere universitario, dove sono in fase di realizzazione le opere compensative relative al programma complesso ex caserma Santa Marta e Passalaqua. Tra queste, è prevista una palestra che, per mitigarne l'impatto all'interno del grande parco, sarà semi-interrata sul lato nord ed est mentre gli altri fronti saranno aperti su piani inclinati o affossati. Il risultato sarà una conformazione architettonica che richiama i riferimenti delle strutture difensive dei bastioni, con un alternarsi di linee geometriche spezzate, resa moderna con l'utilizzo del vetro, delle schermature e dalla copertura a verde.

La giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'opera nell'ambito del 'Parco Urbano', uno dei tre interventi previsti dal programma che corrispondono ad altrettanti piani urbanistici attuativi



Il rendering della palestra pubblica che sorgerà nel parco della Provianda

(gli altri sono 'Housing sociale' e 'Parco urbano'). I lavori saranno realizzati dall'Associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata l'appalto degli interventi di riqualificazione e recupero legati all'edilizia residenziale per un importo di quasi 5 milioni di euro e dovranno essere terminati entro due anni.

“La realizzazione di questo edificio dedicato alle attività sportive rappresenterà un importante tassello verso il completamento delle opere di urbanizzazione a servizio degli edifici residenziali realizzati e da realizzarsi nelle aree limitrofe, ma anche del quartiere di Veronetta e, dunque, per le attività della Circoscrizione e degli Istituti scolastici che sono sprovvisti di palestra adeguata - afferma la vicesindaca e assessora alla Pianificazione urbanistica

Barbara Bissoli-. Potrà costituire, inoltre, un significativo luogo di aggregazione e di comunità per i giovani universitari che quotidianamente frequentano la sede dell'Ateneo di Santa Marta e abitano Veronetta.”

All'interno dell'edificio, progettato a norma per l'utilizzo anche di persone con disabilità, troveranno spazio una sala di attività destinata al gioco della pallacanestro, del calcetto e della pallavolo con tribuna per il pubblico per circa 90 posti a sedere e spazi riservati ai disabili, spogliatoi per gli atleti e i giudici e locali tecnici oltre a locali amministrativi. Ci sarà inoltre una sala attività per fitness/riscaldamento e blocchi per servizi igienici, nonché la sistemazione a verde degli spazi esterni in parte attrezzati a parco fitness. Il piano della copertura

(finito con tetto a verde estensivo) sarà accessibile direttamente dall'esterno e percorribile in tutta la sua estensione tramite piani inclinati che seguono il bordo delle facciate e che si accordano armonicamente con i movimenti del terreno delle sistemazioni esterne. Dal lato sudest partiranno due rampe di pendenza diversa che condurranno alla copertura più alta collocata sopra il campo da gioco con altezza e dimensioni sufficienti per svolgere attività agonistica.

Il prospetto nord è caratterizzato da un grande sporto in aggetto a protezione della facciata vetrata ove si trova l'ingresso principale alla palestra; oltre ad avere funzione di protezione per l'ingresso, la pensilina ospiterà altresì una parte dei pannelli fotovoltaici.

ARRIVANO I RINFORZI NELLA SANITÀ VERONESE

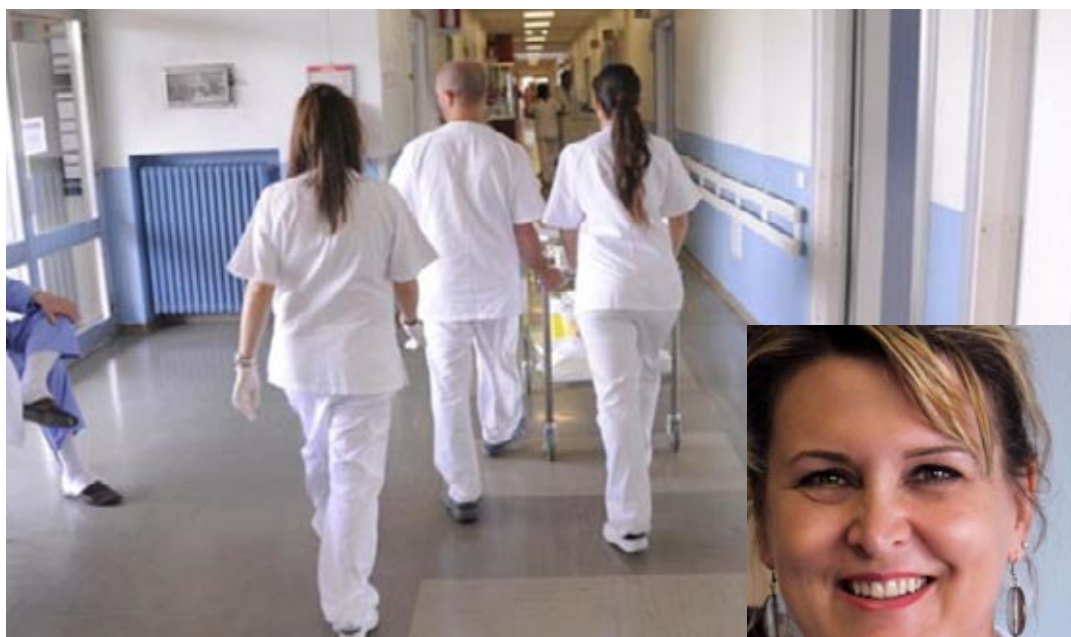
Ulss 9, assunti 44 nuovi infermieri

Saranno collocati nelle aree di maggiore necessità. Tante richieste di mobilità interna

Oltre 40 nuovi infermieri a rinforzo della sanità veronese. L'Azienda ULSS 9 Scaligera sta procedendo all'assunzione di 44 infermieri, necessari per dare corso alle sostituzioni dei colleghi cessati e consentire il mantenimento degli standard previsti nelle varie aree di assistenza, sia ospedaliera che territoriale, e anche nell'ambito della prevenzione.

«I nuovi professionisti che entreranno a far parte dell'ULSS 9 Scaligera - spiega la Dott.ssa Maria Grazia Cengia, Direttore UOC Direzione Professioni Sanitarie - saranno collocati nelle aree di maggior necessità e consentiranno anche di dar corso alle numerose richieste di mobilità interna del personale già dipendente, attraverso il consueto percorso virtuoso che consiste nell'offerta di molteplici aree di assistenza e quindi di opportunità diversificate per i nostri professionisti. La conseguente valorizzazione delle competenze, spendibili in diversi ambiti, permette loro anche di accogliere e indirizzare i nuovi colleghi per rispondere alle esigenze di salute della popolazione».

I nuovi infermieri andranno ad aggiungersi ai 275 professionisti sanitari e socio-sanitari assunti dall'inizio dell'anno.



In corsia arrivano 44 nuovi infermieri. Nel riquadro, Maria Grazia Cengia

LA PIATTAFORMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Lavoro, previste 8 mila entrate

Nel mese di novembre sono 8.030 le entrate programmate dalle imprese della provincia di Verona (260 unità in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), 23.040 nel periodo novembre 2024 - gennaio 2025.

È quanto emerge dal report mensile del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che analizza le tendenze del mercato dell'occupazione per le imprese dell'industria e dei servizi, mettendo in luce alcuni aspetti relativi ai principali profili professionali richiesti.

Le imprese veronesi che



La Camera di Commercio

prevedono assunzioni nel mese di novembre sono il 16% del totale. Il 76% di queste sarà a termine (tempo determinato o altri contratti a durata predefinita); le entrate si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e nel 56% dei casi nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Una quota pari al

35% interesserà giovani con meno di 30 anni, il personale laureato è richiesto per 9 assunzioni su 100. I settori che prevedono il maggior numero di entrate sono il commercio (1.840 assunzioni programmate), i servizi di alloggio e ristorazione e i servizi turistici (1.460), i servizi di logistica, trasporto e magazzinaggio (830), i servizi alle persone (780) e le costruzioni (670). In 53 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a reperire i profili desiderati. Allo stesso tempo, per il 58% delle assunzioni previste è richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore.

DUE SERVIZI PUNTANO A SUPPORTARE CHI SI AMMALA

Sportello oncologico digitale

Annamaria Molino: "Il tumore alla mammella è il primo al mondo"

Dare alle persone che stanno combattendo la propria battaglia contro il tumore al seno più strumenti possibile per affrontarlo positivamente. E' questo l'obiettivo di un duplice progetto di supporto sociale, ideato da La Cura Sono Io, che ha portato alla creazione di

un'APP e di uno Sportello Oncologico Digitale, promosso in primis sul territorio veronese e da quest'anno anche in ambito nazionale.

Due servizi digitali che puntano a supportare chi si ammala - donne e uomini -, ma pensati anche per educare la

popolazione alla prevenzione.

A contribuire alla realizzazione dei progetti sono stati il Comune di Verona, Fondazione Cattolica, Fondazione Apollinare-Cesira Veronesi, Rotary International, AMMI Donne per la Salute.

"Il tumore alla mammella



Annamaria Molino

è il primo tumore al mondo – precisa la consigliera Annamaria Molino – e per questo è così alta l'attenzione.



*Fondazione per la Ricerca
sulla Fibrosi Cistica - ETS
italian cystic fibrosis research foundation*

**PRESS
meeting**

**XXII CONVENTION
D'AUTUNNO DEI RICERCATORI
IN FIBROSI CISTICA**

**SALA COMMERCIO
CENTRO CONGRESSI CAMERA DI COMMERCIO**
Corso Porta Nuova, 96 - Verona

RSVP

Carlotta Bergamini

Ufficio stampa Sociale FFC Ricerca - press@fibrosicisticaricerca.it

Federico Ferrari

Ufficio stampa Scientifico FFC Ricerca - ffcricerca@secnewgate.it



From Aaron Weisman et al. Evolution and host specific adaptation of Pseudomonas aeruginosa. Science 385, eaaf0908 (2024). DOI:10.1126/science.adf0908. Reprinted with permission from AAAS.

With the patronage of / Con il patrocinio di



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA



With the support of / Con il sostegno di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

DOMENICA 16 NOVEMBRE SI CORRE LA GARA INTERNAZIONALE

Run Marathon, attenzione ai divieti

Per i tracciati da 42 e 21 km si parte dallo Stadio Bentegodi. La Family Day da Pradaval

Domenica 17 novembre, 10mila appassionati di running si daranno appuntamento in città per la Eurospin Verona Run Marathon 42k/21k/Family Run. Si tratta del più importante evento sportivo internazionale della città scaligera, organizzato dall'associazione sportiva G.a.a.c. 2007 Veronamarathon Asd, con il patrocinio del Comune di Verona e la collaborazione di Città Sane, che gode inoltre del patrocinio della Regione Veneto e del Comune di San Martino Buon Albergo dove, per la seconda volta, transiterà la competizione. Il percorso corre tra arte, storia e la solennità del passaggio nella Caserma G. Duca, toccando numerosi quartieri della città. Di seguito si segnalano le vie dei tre percorsi previsti, dove è vietato il transito ai veicoli.

Per la Maratona 42 e 21 Km si parte dallo Stadio Bentegodi. Il percorso poi seguirà via Frà Giocondo, Via Palladio, via Albere, via della Spianà, via Lorenzo Casarini, via Don Giovanni Minzoni, via Eugenio Curiel, via San Marco, via Manzoni, attraversamento Corso Milano, via Galvani, via Aeroporto Angelo Berardi, via Puglie, via Fabio Maritati, via Davide Caprioli, via Puglie, piaz-



Foto della passata edizione della Veronamarathon. Credit Photoday

za del Chievo, via Ponte Diga Chievo, Diga del Chievo, lungadige Attiraglio, giro di boa all'altezza di via del Ponte, lungadige Attiraglio, ponte Catenana, lungadige Cangrande, lungadige Campagnola, ponte della Vittoria, via Armando Diaz, via San Michele alla Porta, via Francesco Emilei, via Achille Forti, via Abramo Massalongo, Corso Santa Anastasia, piazza delle Erbe, via Fratelli Cairoli, piazza Francesco Viviani, piazza Indipendenza, via Ponte Nuovo, lungadige Rubele, Ponte delle Navi, lungadige Sammiccheli, Interrato dell'Acqua Morta, via Carducci, via Muro Padri, via San Nazaro, piazza XXVI Ottobre, via Santa Toscana, via Barana, via Colonnello Giovanni Fincato, via Montorio, via Antonio da Legnago, via San Michele, via

Mattarana, poi San Martino Buon Albergo via Falcona, via Ferrazze, via Ferrazzette, via Giuseppe Verdi, SR11, via Caval, via della Polveriera, poi Verona via Mattarana, via Banchette, Caserma Duca, via Antonio da Legnago, via Montorio, via Colonnello Giovanni Fincato, via Barana, Porta Vescovo, via XX Settembre, via San Paolo, Ponte delle Navi, Stradone San Fermo, Stradone Scipione Maffei, Piazzetta Melvin Jones e Piazzetta Municipio. L'arrivo è previsto in Piazza Bra. Per la Family Run, invece, la partenza è in Piazza Pradaval. Si prosegue poi in via della Valverde, Piazza Santo Spirito, via Carmelitani Scalzi, Stradone Porta Palio, Largo Don Bosco, via San Zeno in Oratorio, Regaste San Zeno, via Berto Barbara-

ni, Piazza Corrubbio, Piazza San Zeno, vicolo Abazia, via Pontida, via Tommaso da Vico (ciclopedonale), viale Cristoforo Colombo (Ciclopeditonale), via Porta Catena, lungadige (sterrato), Ponte Catena, lungadige Attiraglio - Ponte Catena, lungadige Cangrande, lungadige Campagnola, Ponte della Vittoria, via Armando Diaz, via San Michele alla Porta, via Francesco Emilei, via Achille Forti, via Abramo Massalongo, Corso Santa Anastasia, Piazza delle Erbe, via Fratelli Cairoli, Piazza Francesco Viviani, Piazza Indipendenza, via Ponte Nuovo, lungadige Rubele, Stradone San Fermo, Stradone Scipione Maffei, Piazzetta Melvin Jones e Piazzetta Municipio. L'arrivo è, anche in questo caso in Piazza Bra.

A VERONAFIERE DAL 2 AL 4 MARZO LA PRIMA FIERA INTERNAZIONALE

L'olio si mette in mostra a Sol2Expo

Prodotto, tecnologia, formazione e turismo. Business ma anche olive experience

Prodotto, tecnologia, formazione e turismo. Sono i quattro pilastri tematici interconnessi di Sol2Expo – Full Olive Experience (www.sol2expo.com) in programma a Veronafiere da domenica 2 a martedì 4 marzo 2025. La nuova manifestazione, che prende il testimone dal quasi trentennale Salone internazionale dell'olio di oliva, debutta così da solista nel calendario fieristico con un progetto che fa dell'innovazione la chiave di sviluppo strategico di un comparto del Made in Italy, quello dell'olivicoltura, che conta 619mila aziende agricole su 1,14milioni di ettari (di cui 272mila bio) e 4327 frantoi attivi nel Belpaese (dati Ismea). «La transizione dalla convivenza con Vinitaly per 28 edizioni all'esordio autonomo nel prossimo anno punta a posizionare Sol2Expo quale fiera internazionale della filiera oleicola secondo un approccio verticale, unico in Italia, in grado di far confluire in un format originale tutto il processo olivicolo produttivo e di trasformazione», sottolinea il direttore generale di Veronafiere, Adolfo Rebughini.

Dall'oliva (sono quasi 500 le varietà nel nostro Paese, che coprono circa il 42% delle cultivar di olive a livello mondiale) all'olio



Sol2Expo dal 2 al 4 marzo. Sotto il direttore generale di Veronafiere Rebughini



vergine ed extravergine e sottoprodotti, dagli oli di semi speciali a quelli nutrizionali fino ai prodotti per il wellness, la cosmesi a base di olio e la tecnologia. Un rinnovamento merceologico e di contenuti che riguarda anche il format, che si presenta dal 2 al 4 marzo con molte new entry nei tre padiglioni, dedicati rispettivamente all'olio extravergine

artigianale per ristorazione, horeca e distribuzione organizzata (pad.1), il secondo agli oli destinati al mass market, nutraceutici e cosmesi con particolare attenzione ai comparti hotellerie e centri benessere, e un padiglione (n.3) interamente riservato all'innovazione tecnologica, con l'offerta di macchinari e attrezzature per la produzione e il confezio-

namento dell'olio per tutte le fasi della filiera, dalla raccolta al packaging.

Non solo. Sol2Expo da un lato mantiene salda la sua anima business ulteriormente rafforzata da un piano di incoming specifico per la rassegna, ma per la prima volta apre le porte anche al segmento consumer. Domenica 2 marzo, infatti, il programma di Sol2Expo comprende experience anche di acquisto diretto, cooking show, workshop e degustazioni con pairing per il pubblico e gli appassionati. Sol2Expo, poi, conferma il Sol D'Oro, la competizione internazionale di riferimento del settore, organizzata da Veronafiere e che si prepara alla sua 23^a edizione nel 2025 nella versione Emisfero Nord (dal 10 al 17 febbraio).

SABATO TORNA L'APPUNTAMENTO CON LA COLLETTA ALIMENTARE

Ecco la Verona che aiuta gli ultimi

Sono 3.800 i volontari che lavoreranno nei 200 supermercati che hanno aderito

Torna sabato 16 novembre l'appuntamento con la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Banco Alimentare durante la quale si potranno acquistare alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà, aiutate dalle organizzazioni partner territoriali. Notevole la mobilitazione anche in Veneto, con 15mila volontari operativi in 800 supermercati. Questi i dati delle province coinvolte. Sono ben 3.800 i volontari a Verona, con 200 supermercati che partecipano all'iniziativa.

Tutti gli alimenti donati saranno poi distribuiti a oltre 7.600 organizzazioni partner territoriali convenzionate con Banco Alimentare (mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada, etc..) che sostengono oltre 1.790.000 persone. In Veneto riceveranno gli alimenti circa 450 organizzazioni alle quali fanno capo 87.300 persone.

«La Colletta Alimentare è un gesto educativo semplice e autentico perché è dono del proprio tempo» afferma Giovanni Bruno, presidente di Fondazione Banco Alimentare.

«Da 28 anni proponiamo un gesto semplice e insieme straordinario», afferma Adele Biondani, presiden-



Sono ben 3.800 i volontari per la Colletta Alimentare a Verona. Sotto Adele Biondani



te del Banco Alimentare del Veneto, «un atto concreto di solidarietà che rappresenta un messaggio importante per chi è in difficoltà, quello di condividere il loro bisogno. Invitiamo tutti a vivere il prossimo 16 novembre come un'opportunità per sostenere le oltre 85.000 persone che la nostra associazione aiuta ogni giorno in Veneto, attraverso un gesto di grande valore: donare una piccola parte della propria spesa». Dal 16 al 30 novembre sarà possibile donare la spesa anche online su alcune piattaforme dedicate.

LE NUOVE INIZIATIVE SOLIDALI DELLA FONDAZIONE

Just, da 16 anni progetti per la comunità

Anche quest'anno a disposizione circa 100mila euro per ridare speranza e opportunità

Un antico proverbio dice: "fra il dire e il fare c'è di mezzo il mare"..... a volte è proprio così. Non per Fondazione Just Italia, Onlus costituita nel 2008 dall'omonima azienda di Grezzana (Verona) che distribuisce i cosmetici svizzeri Just tramite vendita diretta a domicilio, che ha riconfermato, anno dopo anno, il proprio impegno sociale, sostenendo 16 progetti di rilevanza nazionale e ben 89 iniziative locali, con donazioni complessive per quasi 7 milioni di Euro. La cultura della responsabilità si concretizza, per il territorio di Verona e Provincia, nel sostegno a progetti diversi per tipologia e dimensione ma tutti destinati a offrire a tante persone in difficoltà una concreta possibilità di cambiamento. Per ridare speranze, opportunità, futuro, la Fondazione mette a disposizione, ogni anno, un importo complessivo di circa € 100.000.

Uno sguardo al territorio veronese aiuta a comprendere la rilevanza dell'impegno sociale di Fondazione Just Italia: secondo i dati Istat, a Verona e provincia vivono 928.000 persone di cui il 12% straniere che per il 79% sono sotto i 50 anni, con un tasso di disoccupazione inferiore alla



La sede di Just Italia

media nazionale del 7,8% ma più elevato se si considera solo quello giovanile, attestato sull'11%. Ecco i 6 Progetti che verranno realizzati e sostenuti nel 2024/2025:

Libera la Mente, promosso dall'Associazione Famiglia Canossiana Nuova Primavera con il partenariato operativo di Enac (Ente Nazionale Canossiano) per le attività formative. Questo progetto di inclusione sociale si propone di sostenere, con un contributo di € 16.000 da parte di Fondazione Just Italia, 50 minori fra i 6 e i 12 anni a rischio di povertà educativa.

Si chiama **"Pensioattivi: le competenze non vanno in pensione"** il Progetto di COSP Verona ETS – Comitato provinciale per

l'orientamento scolastico e professionale Verona ETS destinato a 40 neopensionati che affrontano per la prima volta l'isolamento post-lavoro e anziani in condizioni di fragilità e solitudine.

Affronta il tema dell'assistenza socio-sanitaria il progetto **"Logos"**, messo a punto dalla Fondazione Famiglie per la Famiglia, che punta a sostenere circa 80 persone (preadolescenti, adolescenti e adulti) con varie forme di malessere psicologico e 180 genitori dei ragazzi coinvolti.

Si chiama **"Campobase"** il progetto messo a punto dalla Cooperativa Opificio dei Sensi che riceve un contributo di € 20.000. Destinato a 30 ragazzi fra 13 e 18 anni ad alto rischio

di abbandono scolastico. Viene dall'Associazione culturale ZaLab ETS di Padova e si propone con un titolo "dialettale" il progetto **"Amor de fradei, Amor de cortei"**, laboratorio cinematografico per ragazzi emarginati, chiamati a raccontare temi esistenziali con un linguaggio innovativo.

Infine, punta sulla funzione sociale dello sport la **"Lessinia Legend Run for Parkinson"**, prevista anche per il 2025 da Lessinia Legend Sport ASD. Un percorso di 10 km "trail and walk" coinvolgerà 15 persone con Parkinson nell'allenamento e nella successiva partecipazione alla gara, mentre altre 15 condideranno la preparazione atletica ma non parteciperanno.

DOPO CHE LA MULTINAZIONALE HA CHIUSO LO STABILIMENTO CON UNA PEC

Licenziamenti Seba, tavolo in Regione

L'azienda greca ha già beneficiato di un finanziamento comunitario di 49 milioni

Si è tenuto in sede regionale, il primo tavolo istituzionale relativo alla situazione dell'azienda Sunlight European Battery Assembly – S.E.B.A. di Colognola ai Colli (VR) parte del gruppo greco Sunlight specializzato nella produzione di batterie per la mobilità e industriali. All'incontro coordinato da Giuliano Bascetta dell'Unità di crisi aziendali di Veneto Lavoro hanno preso parte: la Direzione Lavoro Regionale, l'azienda con i suoi consulenti assistita da Confindustria Verona, le organizzazioni sindacali Fiom CGIL e Fim Cisl con i rappresentanti dei lavoratori.

“Meno di una settimana fa alla Regione del Veneto è stato formalmente comunicato l'avvio della procedura di licenziamento collettivo per i tutti e 73 i lavoratori di Sunlight European Battery Assembly di Colognola ai Colli (VR). La notizia ci ha sorpreso - afferma l'assessore Regionale al lavoro Valeria Mantovan - in quanto, a fronte di buoni risultati di bilancio, la decisione di chiusura e licenziamento è stata motivata da un esiguo calo di fatturato e dal fatto che il gruppo proprietario ritenga un doppiopione lo stabilimento veronese in virtù delle acquisizioni societarie realizzate nel



Cancelli chiusi allo stabilimento della SEBA di Colognola ai Colli

2023”.

“Ironia della sorte - osserva l'assessore Mantovan - proprio lo stabilimento italiano aveva consentito al gruppo di superare le conseguenze nefaste di un incendio che aveva colpito una sede greca nel 2018. Oggi non possiamo che richiedere all'azienda di riconsiderare una decisione che ci appare in palese contrasto con l'eccellenza sinora dimostrata dal gruppo in ambito produttivo e progettuale, specie nella ricerca e nello sviluppo. A tal proposito ricordo che sono stati beneficiari di un finanziamento comunitario per la ricerca per ben 49,9 milioni di euro. L'eccellenza di una multinazionale leader del settore, oggi, va dimostrata anche sulla base di fattori non economici e

produttivi, come la responsabilità sociale rispetto a un territorio e ai suoi lavoratori. Riteniamo che un gruppo con elevate competenze progettuali possa utilizzarle anche nella definizione di un piano industriale di rilancio che, invece di una chiusura distruttrice di valore, possa prevedere di adeguare le attività dello stabilimento veronese alla strategia di sviluppo del gruppo”.

“Come Regione - conclude l'assessore Mantovan - abbiamo già dichiarato la nostra intenzione di valutare, a supporto di qualsiasi strategia aziendale alternativa, l'impiego di tutti gli strumenti disponibili a livello nazionale e regionale, dagli ammortizzatori sociali alle politiche attive per il lavoro. I refe-

renti aziendali presenti al tavolo odierno riporteranno all'headquarter in Grecia le nostre richieste e disponibilità”.

Il prossimo incontro del tavolo regionale di crisi è previsto per il prossimo 28 novembre.

Per la vicenda si è mosso anche il mondo politico a partire da l'eurodeputata Cristina Guarda (VerdiALE) e il consigliere regionale Renzo Masolo (Europa Verde). Quest'ultimo in particolare si è fatto portavoce dell'indignazione di lavoratori e sindacati in consiglio regionale a Venezia: «ho presentato un'interrogazione, perché le lavoratrici e i lavoratori si attendono un atteggiamento più incisivo da parte della Regione, non possiamo essere spettatori passivi».



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

PESCANTINA. IL CONVEGNO SUL COLLEGAMENTO DEL PAESE A PORTA NUOVA

Alta Capacità per lo sviluppo del territorio

Gasparato: "Per ridurre il traffico e per l'economia". De Berti: "Ci saranno vantaggi enormi"

Si è svolto alla sala Consiliare di Pescantina, il convegno "Alta Capacità Ferroviaria Pescantina-Porta Nuova: un ponte verso l'eccellenza", organizzato da Verona Domani, che ha riunito esperti e figure istituzionali di spicco per discutere delle prospettive e delle opportunità che l'Alta Capacità Ferroviaria offrirà al territorio veronese, e in particolare al comune di Pescantina. I relatori intervenuti: Elisa De Berti, Vice Presidente della Regione Veneto, Matteo Gasparato, Presidente Consorzio ZAI Interporto di Verona, Eleonora Magrinelli, RFI, Marco Zandomeneghi, Membro del Consiglio di Sorveglianza della Galleria di Base del Brennero.

Durante l'evento, è stata approfondita l'importanza del quadruplicamento della linea ferroviaria tra Verona e Fortezza. Un intervento strategico che conferma Verona come nodo logistico europeo e per migliorare la mobilità a livello locale. I relatori hanno illustrato le potenzialità di questa infrastruttura, che promette di ridurre il traffico stradale e di apportare benefici significativi allo sviluppo economico della Valpolicella e del Comune di Pescantina. Particolare attenzione è stata data al



Elisa De Berti e Matteo Gasparato al convegno sull'Alta Velocità

lotto 4 Pescantina-Porta Nuova, con una panoramica sulle aree del Comune di Pescantina che verranno coinvolte. Matteo Gasparato, Presidente del Consorzio ZAI Interporto di Verona, ha dichiarato: "L'Alta Capacità Ferroviaria rappresenta un'opportunità straordinaria per il nostro territorio, in grado di potenziare la logistica veronese e consolidare Verona come uno dei principali snodi europei per i trasporti. Questa infrastruttura è fondamentale non solo per ridurre il traffico stradale, ma anche per generare sviluppo economico a lungo termine per le comunità locali".

Elisa De Berti, Vice Presidente della Regione Veneto, ha affermato: "Un progetto di respiro internazionale che in

questi anni come Regione ci ha visto lavorare a fianco dei Comuni per dialogare con il MIT e con RFI e portare a casa un'opera con importanti ricadute economiche e sociali nel territorio. Solo per i cantieri l'Alta Velocità in Veneto vede un riversamento di risorse pari a oltre 20 miliardi di euro, già stanziati. Per quanto riguarda il progetto su Pescantina, che si inserisce nel potenziamento del corridoio del Brennero, stiamo lavorando affinché questo importante intervento venga realizzato così da farci trovare pronti appena lo Stato stanzierà le risorse per finanziare l'opera. I benefici per Pescantina e le zone limitrofe saranno enormi". Marco Zandomeneghi, Membro del Consiglio di

Sorveglianza della Galleria di Base del Brennero, ha sottolineato: "Lo scavo della Galleria di Base del Brennero sta procedendo a grandi passi ed è stato raggiunto il 78% dello scavo dei 230 km di Gallerie previsti dal progetto, per cui, il cronoprogramma, prevede la chiusura dei lavori nel 2031 e l'effettiva messa in esercizio nel 2032.

Il convegno ha rappresentato un momento di confronto costruttivo e di approfondimento su un tema cruciale per il futuro della mobilità e del tessuto economico del nostro territorio, confermando l'impegno di Verona Domani nel porre l'attenzione su temi importanti come lo sviluppo sostenibile del territorio e il miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

VERONELLA. DA DOMANI PER TRE FINE SETTIMANA CONSECUTIVI

Verza Moretta, programma ricco

Durante tutti i giorni di fiera verranno serviti piatti con protagonista il prodotto tipico

Presentata al Mercato Coperto di Campagna Amica in Galleria Filippini l'undicesima edizione della Festa della Verza Moretta che prenderà il via giovedì 14 novembre e che si terrà per tre fine settimana consecutivi: dal 14 al 17 novembre, dal 21 al 24 novembre e dal 28 novembre fino all'1 dicembre.

Il programma è particolarmente ricco, come ha spiegato Wanni Soave, presidente della Pro Loco di Veronella. "Quest'anno la nostra Festa mette per la prima volta lo smoking di Sagra di Qualità UNPLI, riconoscimento ottenuto a marzo in Senato della Repubblica. Per questa occasione la manifestazione prenderà vita in un'area più ampia dove saranno allestite due strutture separate, una per lo stand gastronomico e l'altra per la musica e il ballo, entrambe riscaldate". "Come sempre – continua Soave – un ricco programma musicale con musica per tutti i gusti ed età e il consueto menu gastronomico ricco di ottimi piatti a base del nostro prodotto tipico e della tradizione locale". "Un particolare ringraziamento al Cav. Giovanni Rana e al suo Pastificio che, come ogni anno, ci riserva la produzione di tortelloni con la Verza Moretta di



Tutto pronto per la fiera della Verza Moretta. Nella foto Wanni, Castellani e Corso

Veronella serviti in esclusiva alla nostra festa." ha concluso Soave.

Alla presentazione è intervenuto anche Andrea Corso, presidente Coldiretti sezione di Veronella, il quale ha affermato che "è una grande soddisfazione per me, come Presidente Coldiretti sezione Veronella, portare sempre più in alto il prodotto tipico del mio paese, attraverso una festa che ho visto nascere e crescere fino a giungere all'undicesima edizione". "Mi auguro – ha aggiunto Corso – che in futuro, chi verrà dopo di me, possa continuare attivamente con dedizione a sostenere il prodotto e i produttori in un clima costruttivo di collaborazione. L'importante è non perdere mai di vista l'obiettivo: far conoscere

sempre di più la Verza Moretta di Veronella che, anche attraverso l'enogastronomia curata dalla locale Proloco, sta facendo crescere in modo rapido rapporti sociali e culturali anche al di fuori del nostro piccolo comune". Andrea Corso è entrato anche nel merito della produzione della brassicacea: "Quest'anno il prodotto è buono e sta arrivando a maturazione proprio in questi giorni. Nonostante le piogge insistenti primaverili e autunnali e alla parentesi siccitosa dell'estate, i produttori sono riusciti a gestire la risorsa idrica nel migliore dei modi anche grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica. La gestione degli scoli e dell'irrigazione infatti si è rivelata fondamentale

anche per il raccolto 2024".

Nel fare gli onori di casa, Franca Castellani ha sottolineato l'importanza di creare occasioni come la Fiera ormai prossima all'apertura di Veronella per valorizzare le produzioni locali. "Anche il luogo in cui si è tenuto l'incontro di oggi – ha detto – è un vero e proprio biglietto da visita fondamentale per far conoscere a un pubblico molto vasto le eccellenze del territorio. Galleria Filippini da un anno è anche mensa universitaria e in questo contesto gli studenti possono conoscere i prodotti più rappresentativi dell'area, come nel caso della Verza Moretta che in questi giorni sarà alla base di molti piatti pensati per gli studenti".

DAL 15 AL 17 NOVEMBRE IL FESTIVAL ORGANIZZATO DA REGIONE E UNPLI

Scoperta dell'immaginario collettivo

"Spettacoli di Mistero" celebra le storie più occulte e le antiche tradizioni del Veneto

Storie vere e storie fantastiche, in cui si mescolano realtà e immaginazione, tramandate di generazione in generazione fino a divenire un patrimonio culturale da preservare.

Nasce così "Veneto: Spettacoli di Mistero", il festival organizzato da Regione del Veneto e UNPLI Veneto che, sotto la direzione artistica di Alberto Toso Fei, celebra le storie più occulte della regione e i territori in cui hanno avuto origine. Eventi pensati per tutta la famiglia che accompagnano i visitatori nei luoghi senza tempo del Veneto, alla scoperta del fascino nascosto delle antiche tradizioni.

La 16^a edizione della rassegna vedrà la messa in scena quasi 80 spettacoli basati su racconti della tradizione legati a Terra e Aria, elementi che – dopo l'acqua e il fuoco delle scorse edizioni – accompagneranno tutti gli appuntamenti.

Obiettivo dichiarato di "Veneto: Spettacoli di Mistero" è, infatti, la promozione del territorio attraverso la grande eredità della tradizione culturale regionale, alla riscoperta dell'immaginario collettivo Veneto. Per più di un mese il Veneto avrà modo di raccontarsi anche attraverso il suo lato più oscuro, affascinando spettatori e turisti



Alcune immagini degli Spettacoli di Mistero



che vorranno lasciarsi trasportare dall'essenza più profonda della cultura locale, le cui fondamenta si basano su un patrimonio immateriale antico tanto quanto le storie che racconta e che rivive grazie agli infaticabili volontari di UNPLI Veneto.

In particolare, in provincia di Verona, sarà Pressana ad ospitare, domenica 17 novembre, alle ore 15.30 e 16.30, presso Corte Sant'Eugenia, la rappresentazione teatrale TUT-

TI DORMONO SULLA COLLINA, un racconto ambientato nelle fredde sere di novembre, quando la nebbia aleggia sulla terra ormai indurita dal gelo. È allora che si risvegliano e si librano leggere nell'aria le anime dei morti; le loro voci, confuse con il sibilo del vento, sussurrano all'orecchio dei vivi frasi e parole che raccontano della loro vita terrena. C'è qualcosa di tragico e, allo stesso tempo, di liberatorio nella morte, poiché ora

ciascuno di loro può parlare di sé stesso, di quand'era in vita, senza la paura di non essere compreso, senza più nulla da perdere.

E, ascoltando le loro voci, si potrà ricostruire un affresco che racconta la vita di un piccolo borgo agli inizi del Novecento, senza alcuna ipocrisia. Le storie si intrecciano tra loro, frantumandosi in molteplici versioni: ciò che è liberatorio è il fatto che, finalmente, ogni anima può dire ciò che vuole, infischiosene della morale comune e delle regole sociali. Tuttavia, anche se liberi di parlare, tutti sono al contempo prigionieri della morte, che per loro serba soltanto la possibilità di continuare a vagare sulla terra in una misteriosa condizione di totale invisibilità...

VOLLEY. VERONA USCITA A MANI VUOTE DAL DERBY DELL'ADIGE CONTRO ITAS

Trentino in archivio, testa a Monza

A livello di performance individuali solo Keita si è mantenuto sui suoi standard

Anche la settima giornata stagionale è passata agli archivi per Rana Verona, uscita a mani vuote dal derby dell'Adige sul campo dell'Itas Trentino ma capace di giocare alla pari con i Campioni d'Europa in carica per lunghi tratti della gara, cedendo solamente negli istanti conclusivi dei set, dopo aver sbloccato la sfida al termine di un primo parziale di qualità.

I numeri confermano il sostanziale equilibrio che ha caratterizzato l'intero match della IIT quotidiano Arena, mettendo in risalto le situazioni di gioco dove gli scaligeri avevano registrato un trend positivo anche nelle gare precedenti. Il reparto offensivo, che ha visto il ritorno di capitano Mozic nel sestetto di partenza, ha mantenuto un rendimento costante, chiudendo la partita con il 55% di positività in attacco, un punto percentuale in più rispetto alla fase di contrattacco (54%), mentre è stato messo il pallone a terra nel 56% dei casi dopo una ricezione negativa. Tutti dati che confrontati a quelli di Trento sono superiori agli avversari, che però hanno fatto meglio nel cambio-palla diretto dopo una ricezione positiva e a muro (11 blocchi vincenti contro i 7 complessivi di Abaev e compagni).



Il Verona è uscito a mani vuote dallo scontro con l'Itas Trentino

A livello di performance individuali, Keita si è mantenuto sugli standard di questa prima parte di stagione. Il numero 9, infatti, ha messo a referto 29 punti, rimasto saldamente al comando della classifica dei migliori realizzatori del campionato. Buona prova anche Mozic al debutto da titolare quest'anno. Per lui 17 palloni stampati nel campo avversario, con 3 muri vincenti, mentre al centro Cortesia si è nuovamente distinto con un bottino totale di 9 punti (60% di positività in attacco). Solido, invece, Dzavoronok in fase difensiva, con il 78% di ricezione positiva. Ora si pensa già alla gara con il Mint Vero Volley Monza per un pronto riscatto in campionato e per riprendere a fare punti.

CALCIO. SERIE D

Il derby con Vigasio finisce senza reti



Mister Allegretti incita i suoi ragazzi

E' terminato senza reti il derby tra Vigasio e ChievoVerona. Primo tempo nettamente di marca ospite, ripresa invece che vede un Vigasio più attivo anche in fase offensiva. Pesa sul risultato finale il rigore fallito da Brighenti in chiusura della prima frazione: conclusione centrale, respinta con il pie-

de in caduta da Businarolo. La squadra di Allegretti va vicina alla rete in un paio di situazioni ma nella ripresa, grazie anche all'inserimento di Orfeini, il Vigasio prende campo. Tosi è bravo in un frangente sullo stesso Orfeini, ultima emozione un colpo di testa di Mboup che esce non di molto.



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it